



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

Allegato 4 DNSH

Versione n. 3 - Aggiornamento
Maggio 2024
a seguito della

[Circolare del 14 maggio 2024, n. 22](#)



Istruzioni operative per il rispetto del principio DNSH ad uso dei soggetti attuatori del PNRR per gli investimenti a titolarità del Dipartimento per la Trasformazione Digitale



DIPARTIMENTO
PER LA
TRASFORMAZIONE
DIGITALE

*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la Trasformazione Digitale
Unità di Missione PNRR*

Quadro sinottico per la verifica dei requisiti ambientali DNSH (Do No Significant Harm) dei fornitori ICT nell'ambito dell'attuazione del PNRR.

Questo documento fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedono l'acquisto o noleggio di hardware, servizi informatici di hosting e cloud.

Si tratta di una guida operativa che potrà subire aggiornamenti dovute all'evoluzione della normativa su DNSH e ICT.



Selezione Scheda



HARDWARE

Nel caso di Acquisti, al Leasing ed al noleggio, di computer ed apparecchiature elettriche ed elettroniche, ed in particolare:

- Dispositivi fissi (es. pc desktop, server, stampanti e materiale di consumo)
- Dispositivi portatili (es. laptop, tablet)

Scheda 3

SERVIZI CLOUD



Il campo di applicazione prevede l'esternalizzazione a un ambiente applicativo cloud e/o in hosting, acquistando un servizio e non un prodotto fisico.

Per i servizi cloud ciò comprende:

- l'acquisto di servizi di hosting;
- l'acquisto di servizi cloud.

DATA CENTER



Questo servizio è erogato da centri dati che forniscono servizi digitali nel cloud: in cui il cliente paga per un servizio e il fornitore offre e gestisce l'hardware/software TIC e le apparecchiature del centro dati necessarie per erogare il servizio. Ciò include l'hosting contemporaneo di più clienti, che può assumere la forma di un ambiente applicativo cloud.

Scheda 6 e 8

Quale scheda compilare?



Scheda 3

Acquisto, Leasing, Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche



Gli **scenari 1** e **2** si riferiscono a PC Desktop, PC Portatili, Tablet, Server

Checklist dei requisiti

Qualora non soddisfatti i requisiti dello **scenario 1**, il Soggetto Attuatore, limitatamente alle spese che includono hardware deve acquisire evidenza che il fornitore rispetti i requisiti indicati nello **scenario 2**.

La numerazione dei requisiti si riferisce alle domande della Checklist 3

Scenario 1

- **1:** Possesso dell'iscrizione al Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei RAEE **(1)**, da parte, alternativamente:
 - dell'offerente;
 - oppure, se diverso dall'offerente, dal produttore;
 - oppure, sempre se diverso dall'offerente, dal distributore

- **2:** Etichette ambientali ISO di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024 (esempio EPEAT pertinente, Blauer Engel, TCO Certified o altra etichetta equivalente) per Economia Circolare e Prevenzione e Riduzione dell'inquinamento

Nel caso di acquisto anche di apparecchiature ricondizionate rispondere ai punti 7, 8 e 9.

- **7:** ISO 9001 e ISO14001 **oppure** EN 50614:2020
- **8:** Dossier/Fascicolo Tecnico
- **9:** Dossier/Fascicolo Tecnico

Scheda 3

Acquisto, Leasing, Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche



Gli **scenari 1** e **2** si riferiscono a PC Desktop, PC Portatili, Tablet, Server

Checklist dei requisiti

Qualora non soddisfatti i requisiti dello **scenario 1**, il Soggetto Attuatore, limitatamente alle spese che includono hardware deve acquisire evidenza che il fornitore rispetti i requisiti indicati nello **scenario 2**.

La numerazione dei requisiti si riferisce alle domande della Checklist 3

Scenario 2

- **1:** Possesso dell'iscrizione al Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei RAEE **(1)**, da parte, alternativamente:
- dell'offerente;
 - oppure, se diverso dall'offerente, dal produttore;

Uno tra i punti 3 o 4:

- **3:** Etichetta EPA ENERGY STAR
- **4:** Dichiarazione Etec
- **5:** Dichiarazione di conformità alla normativa ecodesign
- **6:** ISO 11469 e ISO 1043
- **8:** Dossier/Fascicolo Tecnico
- **9:** Dossier/Fascicolo Tecnico

Nel caso di acquisto anche di apparecchiature ricondizionate rispondere ai punti 7, 8 e 9.

- **7:** ISO 9001 e ISO14001 **oppure** EN 50614:2020
- **8:** Dossier/Fascicolo Tecnico
- **9:** Dossier/Fascicolo Tecnico

Scheda 3 Acquisto, Leasing, Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche



Lo **scenario 3** si riferisce ad Apparecchiature per stampa, copia e multifunzione e relativo materiale di consumo e non è alternativo agli scenari 1 o 2.

Checklist dei requisiti

Il Soggetto Attuatore, limitatamente alle spese che includono Apparecchiature per stampa, copia e multifunzione e relativo materiale di consumo deve acquisire evidenza che il fornitore rispetti i requisiti indicati nello **scenario 3**.

Scenario 3

- **9:** Conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei **Criteri ambientali minimi** per «...l'acquisto o il leasing di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio» adottati con Decreto 17 ottobre 2019 (G.U. n. 261 del 7 novembre 2019) scaricabili dal sito del Ministero dell'Ambiente all'indirizzo:

[https://www.mite.gov.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi#:~:text=I%20Criteri%20Ambientali%20Minimi%20\(CAM,conto%20della%20disponibilit%C3%A0%20di%20mercato](https://www.mite.gov.it/pagina/i-criteri-ambientali-minimi#:~:text=I%20Criteri%20Ambientali%20Minimi%20(CAM,conto%20della%20disponibilit%C3%A0%20di%20mercato)

Scheda 6

Servizi informatici di hosting e cloud

Il Soggetto Attuatore, limitatamente alle spese che includono data center, servizi informatici di hosting e cloud deve acquisire evidenza che il fornitore rispetti i requisiti di almeno uno dei seguenti **4 scenari ex-ante**:

Scenario 1

- **1:** Registrazione Emas o UNI EN ISO 14001

Scenario 2

- **2:** UNI EN ISO IEC 50001 [Potenziale di riscaldamento Globale GWP]
- **3:** ISO 55000/ISO 14040/ISO 14044/ EN 15978
- **6:** EN 50625 [Gestione Rifiuti]
- **7:** ISO 30134:2016 [Ecodesign]
- **8:** EN IEC 63000:2018 / ISO 16890-1 [Reach / Rohs]

Scenario 3

- **2:** UNI EN ISO IEC 50001 [Potenziale di riscaldamento Globale GWP]
- **4:** EN 50600 [CEN-CENELEC doc. CLC TR50600-99-1]
- **6:** EN 50625 [Gestione Rifiuti]
- **7:** ISO 30134:2016 [Ecodesign]
- **8:** EN IEC 63000:2018 / ISO 16890-1 [Reach / Rohs]

Scenario 4

- **2:** UNI EN ISO IEC 50001 [Potenziale di riscaldamento Globale GWP]
- **5:** Criteri UE in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati
- **6:** EN 50625 [Gestione Rifiuti]

Scheda 8

Data Center

Il Soggetto Attuatore, limitatamente alle spese che includono data center, servizi informatici di hosting e cloud deve acquisire evidenza che il fornitore rispetti i requisiti di almeno uno dei seguenti **4 scenari ex-ante**:

Scenario 1

- **1:** Registrazione Emas o UNI EN ISO 14001

Scenario 2

- **2:** UNI EN ISO IEC 50001 [Potenziale di riscaldamento Globale GWP]
- **3:** ISO 55000/ISO 14040/ISO 14044/ EN 15978
- **6/6.1:** [Report Analisi Fattibilità/Valutazione di Vulnerabilità]
- **7:** EN 50625 [Gestione Rifiuti]
- **8:** ISO 30134:2016 [Ecodesign]
- **9:** Iscrizione Piattaforma RAEE
- **10:** EN IEC 63000:2018 / ISO 16890-1 [Reach / Rohs]

Scenario 3

- **2:** UNI EN ISO IEC 50001 [Potenziale di riscaldamento Globale GWP]
- **4:** EN 50600 [CEN-CENELEC doc. CLC TR50600-99-1]
- **6/6.1:** [Report Analisi Fattibilità/Valutazione di Vulnerabilità]
- **7:** EN 50625 [Gestione Rifiuti]
- **8:** ISO 30134:2016 [Ecodesign]
- **9:** Iscrizione Piattaforma RAEE
- **10:** EN IEC 63000:2018 / ISO 16890-1 [Reach / Rohs]

Scenario 4

- **2:** UNI EN ISO IEC 50001 [Potenziale di riscaldamento Globale GWP]
- **5:** Criteri UE in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati
- **6/6.1:** [Report Analisi Fattibilità/Valutazione di Vulnerabilità]
- **7:** EN 50625 [Gestione Rifiuti]

La numerazione dei requisiti si riferisce alle domande della Checklist 8

Scheda 3,6 e 8



Specifiche Addizionali

- **Principio Di Equivalenza:** sono ammesse le norme/certificazioni equivalenti rispetto a quelle indicate a comprova
- Per tutte le attività che sono state svolte dal 01/02/2020 al 17/12/2023 si può accettare anche la certificazione EN 50581 (in alternativa alla EN IEC 63000:2018 vigente) per quanto riguarda le sostanze pericolose (Direttiva ROHS)
- Per [Riutilizzo] si intendono apparecchiature precedentemente scartata come RAEE e preparata per il riutilizzo. I prodotti devono essere ricondizionati (ovvero preparati per il riutilizzo)



Codici NACE

Scheda 3

NACE 262000: Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica.

Scheda 6

NACE 631000: Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali web

NACE 631100: Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse

Scheda 8

NACE 631100: Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse

Scheda 3,6 e 8



Normativa di riferimento

(1) Possesso dell'iscrizione al Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei RAEE, istituito e funzionante ai sensi del regolamento 25 settembre 2007, n. 185, da parte, alternativamente: dell'offerente;

oppure, se diverso dall'offerente, dal produttore, così come definito all'art. 4, lett. g), del D.Lgs. 49/2014;

oppure, sempre se diverso dall'offerente, dal distributore, così come definito all'art. 4, lett. h), del D.Lgs. 49/2014.

(2) Le conformità dei prodotti devono essere autocertificate dai produttori/fornitori tramite un dossier/fascicolo tecnico adeguandosi alla seguente normativa: Reach (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU); ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424) e compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE).



Lista Data Center certificati UE

→ Al link, la lista dei partecipanti al Codice di Condotta Europeo sull'efficiamento energetico dei Data Center (Data Centres Code of Conduct)

<https://e3p.jrc.ec.europa.eu/coc-dc-partners>



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

Check-list DNSH

- 1) Checklist Scheda 3
- 2) Checklist scheda 6
- 3) Checklist scheda 8

Check-list Scheda 3 – parte 1

Svolgimento delle verifiche	n.	Elementi di Controllo	Normativa di riferimento	Certificazione richiesta	Esi to (Si/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)	
Ex-ante	1	E' disponibile l'iscrizione alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore e/o fornitore?	-----	Iscrizione Piattaforma RAEE			
	2	I prodotti elettronici acquistati sono dotati di un'etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente)?	Etichettatura ambientale di tipo I	UNI EN ISO 14024			
	In caso di assenza del requisito di cui al punto 2, rispondere alternativamente ad una delle domande 3 o 4.						
	3	L'AEE è dotata di Etichetta EPA ENERGY STAR?	-----	Etichetta EPA ENERGY STAR			
	4	E' disponibile una dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE?	Allegato III dei criteri GPP UE	Dichiarazione Etec in linea con l' Allegato III dei criteri GPP UE			
	Nel caso non fosse stato validato il punto 2, rispondere ai punti 5 e/o 6.						
5	Nel caso di server e prodotti di archiviazioni dati, è disponibile la dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (EU) 2019/424)?	Regolamento (EU) 2019/424					
6	Nel caso di computer fissi e display, è presente la marcatura di alloggiamenti e mascherine di plastica secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043?	-----	ISO 11469 e ISO 1043				

Check-list Scheda 3 – parte 2

Svolgimento delle verifiche	n.	Elementi di Controllo	Normativa di riferimento	Certificazione richiesta	Esito (Si/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)	
Ex-ante	7	<p>Nel caso di fornitura di apparecchiature TIC ricondizionate/rifabbricate, è disponibile una delle seguenti certificazioni di sistema di gestione?</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ISO 9001 e ISO 14001/regolamento EMAS (certificazione di sistema di gestione disponibile sotto accreditamento –il campo di applicazione della certificazione dovrà riportare lo specifico scopo richiesto); ▪ EN 506 14:2020 (qualora l'apparecchiatura sia stata precedentemente scartata come rifiuto RAEE, e preparata per il riutilizzo per lo stesso scopo per cui è stata concepita) 	Regolamento EMAS	<ul style="list-style-type: none"> • ISO 9001 e ISO 14001 • EN 50614:2020 • [British Standard] BS 8887-220 BS 8887-240 			
	<p>Nel caso non fosse stato validato il punto 2, rispondere ai punti 8 e 9. Nel caso fosse stato validato il punto 7 senza aver validato il punto 2, rispondere ai punti 8 e 9.</p>						
	8	E' disponibile una dichiarazione del produttore/fornitore di rispetto della seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); Compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE e ss.m.i.)?	Regolamento (CE) n.1907/2006 Direttiva 2011/65/UE del Parlamento Europeo Del Consiglio Direttiva 2014/30/UE	Dossier/Fascicolo Tecnico			
	9	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?	Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH	Dossier/Fascicolo Tecnico			
	Alle apparecchiature per stampa, copia, multifunzione e servizi di Print&Copy si applica un requisito trasversale						
9	È verificata la conformità alle specifiche tecniche e clausole contrattuali dei Criteri ambientali minimi "Affidamento del servizio di stampa gestita, affidamento del servizio di noleggio di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio e acquisto o il leasing di stampanti e di apparecchiature multifunzione per ufficio, approvato con DM 17 ottobre 2019, in G.U. n. 261 del 7 novembre 2019" ?	-----		Si veda Scenario 3			

Check-list Scheda 6 – parte1

Svolgimento delle verifiche	n.	Elementi di Controllo	Normativa di riferimento	Certificazione richiesta	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	Il requisito 1 verifica il rispetto del principio DNSH in maniera trasversale per tutti gli obiettivi ambientali rilevanti ed esonera dalla compilazione dei successivi punti					
	1	È disponibile una Certificazione di sistema di gestione ambientale di tipo ISO 14001 o EMAS rilasciata sotto accreditamento?	-----	ISO 14001 / Registrazione EMAS		
	Nel caso in cui non fosse disponibile la certificazione del punto 1, rispondere ai punti successivi					
	2	È disponibile una comunicazione del calcolo della media ponderata del potenziale di riscaldamento globale , anche per l'inventario dei refrigeranti utilizzati nei siti o per fornire il servizio, e dimostrazione dell'aderenza al metodo descritto nell'allegato IV del regolamento (UE) n. 517/2014, oppure un sistema di gestione dell'energia (norma ISO 50001) o un sistema di gestione ambientale (sistema EMAS o norma ISO 14001) che riportino l'uso di refrigeranti?	Regolamento (UE) 517/2014	ISO 50001		
	I punti 3,4 e 5 sono alternativi					
	3	Sono stati svolti degli studi di fattibilità per l'implementazione e il rispetto di tutte le "pratiche attese" incluse nella versione più recente del codice di condotta europeo sull'efficienza energetica dei centri dati e hanno attuato tutte le pratiche attese a cui è stato assegnato il valore massimo di 5?	Decisione (UE) 2021/2054 della Commissione del 08/11/2021	ISO 55000 / ISO 14040 / ISO 14044 / EN 15978		
	4	I data center che ospitano i servizi di hosting e cloud aderiscono alle pratiche raccomandate contenute nel CEN-CENELEC documento CLC TR50600-99-1 "Data centre facilities and infrastructures- Part 99-1 : Recommended practices for energy management?"	CLC TR50600-99-1	EN 50600		
	5	Sono rispettati tutti i Criteri dell'UE applicabili in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati, le sale server e servizi cloud e fornite le relative prove di verifica?	<u>Criteri UE in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati</u>			
La Checklist prosegue nella pagina successiva						

Check-list Scheda 6 – parte 2

Svolgimento delle verifiche	n.	Elementi di Controllo	Normativa di riferimento	Certificazione richiesta	Esito (S/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	6	I data center che ospitano i servizi di hosting e cloud hanno un piano di gestione dei rifiuti?	Norme tecniche Life Cycle Assessment (LCA)	EN 50625		
	Nel caso in cui fosse verificato il punto 5, i punti 7 e 8 si ritengono automaticamente verificati					
	7	È disponibile una dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (UE) 2019/424) considerato che la conformità alle normative può essere dimostrata anche tramite il sistema di gestione ISO 30134:2016 certificato da organismi di certificazione accreditati?	Regolamento (UE) 2019/424	ISO 30134:2016		
	8	La conformità delle apparecchiature dei data center è autocertificata dal produttore/fornitore tramite una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, adeguandosi alla seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE) (la conformità alla norma RoHS può essere dimostrata applicando la norma EN IEC 63000:2018)?	Direttiva (UE) 65/2011	EN IEC 63000:2018 / ISO 16890-1		
Ex-post	I Punti 9 e 10 sono alternativi					
	9	Sono rispettate tutte le indicazioni definite nei Criteri dell'UE in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati, le sale server e i servizi cloud della Commissione Europea applicabili e sono disponibili le relative prove di verifica?	-----	-----		
	10	L'adesione al European Code of Conduct for Data Centre Energy Efficiency o l'attuazione delle pratiche attese in esso descritte (o nel documento CEN- CENELEC CLC TR50600-99-1 Data centre facilities and infrastructures - Part 99-1: Recommended practices for energy management) è stata verificata da una parte terza indipendente ed è stato svolto un audit almeno ogni tre anni?	-----	-----		

Check-list Scheda 8 – parte1

Svolgimento delle verifiche	n.	Elementi di Controllo	Normativa di riferimento	Certificazione richiesta	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-ante	Il requisito 1 verifica il rispetto del principio DNSH in maniera trasversale per tutti gli obiettivi ambientali rilevanti ed esonera dalla compilazione dei successivi punti					
	1	È disponibile una Certificazione di sistema di gestione ambientale di tipo ISO 14001 o EMAS rilasciata sotto accreditamento?	-----	ISO 14001 / Registrazione EMAS		
	Nel caso in cui non fosse disponibile la certificazione del punto 1, rispondere ai punti successivi					
	2	È disponibile una comunicazione del calcolo della media ponderata del potenziale di riscaldamento globale , anche per l'inventario dei refrigeranti utilizzati nei siti o per fornire il servizio, e dimostrazione dell'aderenza al metodo descritto nell'allegato IV del regolamento (UE) n. 517/2014,oppure un sistema di gestione dell'energia (norma ISO 50001) o un sistema di gestione ambientale (sistema EMAS o norma ISO 14001) che riportino l'uso di refrigeranti?	Regolamento (UE) 517/2014	ISO 50001		
	I punti 3,4 e 5 sono alternativi					
	3	Sono stati svolti degli studi di fattibilità per l'implementazione e il rispetto di tutte le "pratiche attese" incluse nella versione più recente del codice di condotta europeo sull'efficienza energetica dei centri dati e hanno attuato tutte le pratiche attese a cui è stato assegnato il valore massimo di 5?	Decisione (UE) 2021/2054 della Commissione del 08/11/2021	ISO 55000 / ISO 14040 / ISO 14044 / EN 15978		
	4	I data center che ospitano i servizi di hosting e cloud aderiscono alle pratiche raccomandate contenute nel CEN-CENELEC documento CLC TR50600-99-1 "Data centre facilities and infrastructures- Part 99-1 : Recommended practices for energy management?	CLC TR50600-99-1	EN 50600		
	5	Sono rispettati tutti i Criteri dell'UE applicabili in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati, le sale server e servizi cloud?	<u>Criteri UE in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati</u>			
La Checklist prosegue nella pagina successiva						

Check-list Scheda 8 – parte 2

Svolgimento delle verifiche	n.	Elementi di Controllo	Normativa di riferimento	Certificazione richiesta	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)	
Ex-ante	6	Per i soli Data Center costruiti ex novo, è stato redatto il report di analisi dell'adattabilità in conformità alle linee guida dell'Appendice A del Regolamento Delegato 2021/2139 (riportate all'appendice 1 della Guida Operativa)?	Regolamento Delegato 2021/2139				
	Nel caso di opere che superano la soglia dei 10 milioni di euro, rispondere al posto del punto 6 al punto 6.1						
	6.1	È stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2027?	-----	-----			
	7	I data center hanno un piano di gestione dei rifiuti?	Norme tecniche Life Cycle Assessment (LCA)	EN 50625			
	Nel caso in cui fosse verificato il punto 5, i punti 8, 9 e 10 si ritengono automaticamente verificati						
	8	È disponibile una dichiarazione dei produttori/fornitori di conformità alla seguente normativa: ecodesign (Regolamento (UE) 2019/424) considerato che la conformità alle normative può essere dimostrata anche tramite il sistema di gestione ISO 30134:2016 certificato da organismi di certificazione accreditati?	Regolamento (UE) 2019/424	Regolamento (UE) 2019/424 ISO 30134:2016			
	9	È disponibile l'iscrizione alla piattaforma RAEE in qualità di produttore/distributore dei produttori delle nuove apparecchiature elettriche ed elettroniche acquistate per il data center?	-----	Iscrizione Piattaforma RAEE			
	10	La conformità delle apparecchiature dei data center è verificata mediante una dichiarazione del produttore/fornitore di conformità alla seguente normativa: REACH (Regolamento (CE) n.1907/2006); RoHS (Direttiva 2011/65/EU e ss.m.i.); compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE). La conformità alla norma RoHS può essere dimostrata applicando la norma EN IEC 63000:2018?	Direttiva (UE) 65/2011	EN IEC 63000:2018 /ISO 16890-1			
	La Checklist prosegue nella pagina successiva						

Check-list Scheda 8 – parte 3

Svolgimento delle verifiche	n.	Elementi di Controllo	Normativa di riferimento	Certificazione richiesta	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
Ex-post	I Punt 11 e 12 sono alternativi					
	11	L'adesione al European Code of Conduct for Data Centre Energy Efficiency o l'attuazione delle pratiche attese in esso descritte (o nel documento CEN- CENELEC CLC TR50600-99-1 Data centre facilities and infrastructures - Part 99-1: Recommended practices for energy management) è stata verificata da una parte terza indipendente ed è stato svolto un audit almeno ogni tre anni?	-----	-----		
	12	Sono rispettate tutte le indicazioni definite nei Criteri dell'UE in materia di appalti pubblici verdi per i centri dati, le sale server e i servizi cloud della Commissione Europea applicabili e sono disponibili le relative prove di verifica?	-----	-----		
	13	Per i soli nuovi data center costruiti ex novo, sono state attuate delle soluzioni di adattamento climatico eventualmente individuate?	-----	-----		

Lista di esclusione

Questo avviso PNRR non prevede il finanziamento delle attività non conformi alla normativa ambientale dell'UE e nazionale (es, attività connesse ai combustibili fossili; attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori, o attività che generano emissioni di gas a effetto serra non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento). Tali attività fanno riferimento ad una lista di esclusione rinvenibile:

- nell'Appendice della Scheda 26 della Guida Operativa per il rispetto del principio DNSH - Circolare n. 33 della Ragioneria Generale dello Stato del 13 ottobre 2022
https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2022/circolare_n_33_2022/index.html
- nelle pagine 28 e 29 delle Linee Guida sulle attività di rendicontazione e controllo - Circolare n. 30 della Ragioneria Generale dello Stato dell'11 agosto 2022
https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2022/circolare_n_30_2022/index.html



Lista di esclusione ¹

- 1. attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle ²;*
- 2. attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento ³;*
- 3. attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori ⁴ e agli impianti di trattamento meccanico biologico ⁵;*
- 4. attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.*



Note:

- 1) In base alle indicazioni riportate nell' Allegato RIVEDUTO della DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia.
- 2) Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).
- 3) Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.
- 4) L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.
- 5) L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

